



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL DGL SAE 75W-85 GL-5 LS

Articolo No.:

1221107

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

* 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

D

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): technik@ravenol.de

* 1.4. Numero telefonico di emergenza

Abt. Technik (Produktsicherheit), 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) , +49 5203 9719 0 (Mo-Do 7.30 Uhr - 16.30 Uhr, Fr 7.30 Uhr - 13.15 Uhr) (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

* 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Tossicità acuta (per via orale) (Acute Tox. 4)	H302: Nocivo se ingerito.	
Corrosione/irritazione cutanea (Skin Irrit. 2)	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (Eye Irrit. 2)	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta (STOT RE 2)	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (...)	
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Aquatic Chronic 3)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

* 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo



GHS08

Pericolo per la salute

Avvertenza: Attenzione



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

Ammine, N-sego alchil trimetilenedi

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (In caso di ingestione)

Avvertenze relative ai pericoli ambientali

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	---

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU): -

Consigli di prudenza Prevenzione

P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza Risposta

P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza Smaltimento

P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
------	---

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 61791-55-7 CE N.: 263-189-0 Nr. REACH: 01-2119487014-41	Ammine, N-sego alchil trimetilenedi Acute Tox. 4, STOT RE 1, Skin Corr. 1B Pericolo H302-H314-H372	1 - < 2 Peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca.
 Se i sintomi persistono, consultare un medico.
 Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.
 In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Corrosione/irritazione cutanea. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
Estintore a polvere
schiuma resistente all' alcool
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

* **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.
L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità
Il prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Sostanze gassose/vapori, tossico
Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito: 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

* 8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	0,035 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② per inalazione, a lungo termine, sistemico
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	0,01 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② dermico, a lungo termine, sistemico

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	0,01 mg/l	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	0,001 mg/l	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	0,251 mg/l	① PNEC Impianto di depurazione
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	1,72 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	0,172 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Ammine, N-sego alchil trimetilenedi No. CAS: 61791-55-7	10 mg/kg	① PNEC terreno

* 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
 Proteggersi gli occhi/la faccia. DIN EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

8.3. Altre informazioni

Umidità nebbia minerale, valori limite: US-OSHA PEL - valore 5 mg / m³, valore ACGIH-STEL 10 mg / m³

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido

Colore: fulvo

Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	<i>non determinato</i>			
Punto di fusione	<i>non determinato</i>			
Temperatura di congelamento	<i>non determinato</i>			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>non determinato</i>			
Temperatura di decomposizione	<i>non determinato</i>			
Punto d'infiammabilità	202 °C			
Velocità di evaporazione	<i>non determinato</i>			
Temperatura di autoaccensione	<i>non determinato</i>			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>non determinato</i>			
Pressione di vapore	<i>non determinato</i>			
Densità di vapore	<i>non determinato</i>			
Densità	862 kg/m ³	20 °C		
Densità apparente	<i>non determinato</i>			
Solubilità in acqua	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>non determinato</i>			
Viscosità dinamica	<i>non determinato</i>			
Viscosità cinematica	63,1 mm ² /s	40 °C		

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NOx)

Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
61791-55-7	Ammine, N-sego alchil trimetilenedi	LD₅₀ per via orale: >300 - 2.000 mg/kg

Tossicità orale acuta:

Nocivo se ingerito.

Tossicità dermale acuta:

Nessuna informazione sulla tossicità acuta dermale e inalativa disponibile.

Tossicità per inalazione acuta:

Nessuna informazione sulla tossicità acuta dermale e inalativa disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non è noto alcun effetto irritante.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Cancerogenicità:

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Tossicità per la riproduzione:

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni aggiuntive:

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
61791-55-7	Ammine, N-sego alchil trimetilenedi	LC₅₀: >0,1 - 1 mg/l 4 d EC₅₀: >0,01 - 0,1 mg/l 21 d EC₅₀: >0,01 - 0,1 mg/l 2 d

Tossicità per le acque:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Valutazione/classificazione:

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Indicazioni aggiuntive:

Non ci sono informazioni disponibili.



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Accumulazione / Valutazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

* **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

No. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
61791-55-7	Ammine, N-sego alchil trimetilenedi	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti imballaggio:

Annotazione:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	
-------------------------------	--	---------------------------	--

* **14.1. Numero UN**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	
---	---	---	--

* **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	
---	---	---	--

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

trascurabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

trascurabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

trascurabile



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)
-------------------------------	--	---------------------------

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

trascurabile

- * **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**
Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- * **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

WGK:

2 - deutlich wassergefährdend

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).
Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (BGV)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (BGI) 868
Berufsgenossenschaftliche Regeln (BGR) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Tableaux de maladies professionnelles
Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lijst van kankerverwekkende, mutagene, en voor de voortplanting giftige stoffen SZW
Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)
Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)
Gefahrencode
Brandverhütung, BVD (Schweiz)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

* 15.3. Indicazioni aggiuntive

Avvertenza tattile di pericolo (EN/ISO 11683). Chiusure con sicura per bambini (EN 862/ISO 8317).

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela
2.2.	Elementi dell'etichetta
5.2.	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
12.5.	Risultati della valutazione PBT e vPvB
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
14.1.	Numero ONU
14.2.	Nome di spedizione dell'ONU
14.7.	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.3.	Indicazioni aggiuntive
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.4.	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose

1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)



Data di redazione: 3-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 3-set-2019

* **16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Tossicità acuta (per via orale) (<i>Acute Tox. 4</i>)	H302: Nocivo se ingerito.	
Corrosione/irritazione cutanea (<i>Skin Irrit. 2</i>)	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (<i>Eye Irrit. 2</i>)	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta (<i>STOT RE 2</i>)	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (...)	
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 3</i>)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (...)

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente